



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N.12/2025 del 24 ottobre 2025

Oggetto:

"Adeguamento tariffe servizio idrico integrato"

A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe dei singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento" che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

B) FASI DELLA PROCEDURA

In data 28 novembre 2024 è pervenuta, dall'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (nel seguito denominata A.A.S.S. o Azienda), richiesta ufficiale di adeguamento tariffario per il servizio idrico integrato (prot. n. 2024/14009 del 28/11/2024 – in **allegato 1** alla presente delibera).

La richiesta è stata presa in esame dall'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (nel seguito denominata Autorità) nella seduta del 18/04/2025 e, all'esito, l'Autorità ha richiesto una serie di informazioni integrative che sono state comunicate ad AASS con nota prot. UPAV N. 310 del 22/04/2025. Tali informazioni sono pervenute in data 26/09/2025 con prot. UPAV 88415 e sono fornite in **allegato 2** alla presente delibera.

B1) Servizio Gestione Acquedotto

Nelle comunicazioni richiamate al punto B) della presente delibera, relativamente al Servizio Gestione Acquedotto, A.A.S.S. riferisce un aggravamento dei costi di fornitura (+31% dal 2022 al 2023) e di quelli di acquisto di energia elettrica per il sollevamento dell'acqua (+10% dal 2022 al 2023) e produce i dati di seguito descritti.

Per quanto concerne l'approvvigionamento idrico, le seguenti tabelle ricevute da A.A.S.S.:

Costi di approvvigionamento idrico (€/m³)	2021	2022	2023	2024	2025
Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.	0,64410	0,64410	0,636700	0,683800	0.683800*
Gruppo Hera S.p.A.	0,803178	0,803178	0,880319	0,960428	0.960483

*In attesa di definizione

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.	639.021 m³	873.891 m³	655.334 m³	850.826 m³	1.043.823 m³
	18,82%	26,03%	20,29%	26,40%	31,73%
Hera S.p.A.	356.557 m³	294.695 m³	367.009 m³	329.832 m³	319.985 m³
	10,50%	8,78%	11,36%	10,23%	9,73%
Centrale di potabilizzazione	2.400.063 m³	2.189.125 m³	2.207.428 m³	2.042.108 m³	1.926.275 m³
	70,68%	65,20%	68,35%	63,37%	58,55%



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Totale distribuito	3.395.641 m³	3.357.711 m³	3.229.771 m³	3.222.766 m³	3.290.083 m³
---------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

indicano la tendenza di crescita dei costi unitari di fornitura idrica ed il ricorso sempre più consistente all'approvvigionamento delle risorse idriche all'ingrosso.

A tale proposito A.A.S.S. ha precisato che:

- l'incremento del prelievo dal fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., tra il 2022 e il 2024, è stato determinato dalla sostituzione dell'agente di disinfezione per la "cloro copertura" dell'acqua distribuita, attuata dallo stesso fornitore. Per minimizzare la possibile generazione di sottoprodotti derivanti dalla miscelazione di acque trattate con due diversi processi di disinfezione (con biossido di cloro e con monoclorammina), è stato necessario aumentare l'approvvigionamento dal fornitore Romagna Acque che aveva introdotto il trattamento con monoclorammina a partire dal mese di luglio 2024. Inoltre, detto incremento è dovuto anche al fatto che, a partire dal mese di luglio 2024, la Regione Emilia-Romagna ha implementato un nuovo portale gestito dall'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) per la tutela della portata dei corpi idrici. A seguito dell'attivazione di tale portale, è stato necessario adottare delle misure per ridurre il prelievo dal fiume Marecchia;
- la fornitura del Gruppo Hera S.p.A., sebbene caratterizzata da costi unitari di approvvigionamento idrico maggiori di quelli di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., è giustificata, nel periodo estivo, dalla scarsità della disponibilità idrica e, negli altri periodi, sia dal rispetto dei parametri contrattuali previsti con i fornitori Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. e Gruppo Hera S.p.A., sia dalle disponibilità idriche del territorio e dai parametri previsti per la captazione dal Fiume Marecchia. Inoltre, mentre la fornitura di Romagna Acque è consegnata a Gualdicciolo e di qui deve essere sollevata fino al serbatoio di distribuzione di Cà Moraccino (in località Santa Mustiola), l'acqua consegnata da Hera non richiede ulteriori sollevamenti in quanto consegnata direttamente ai serbatoi di distribuzione di Galazzano e Bosche (loc. Falciano).

Per quanto concerne i costi per il sollevamento dell'acqua, la seguente tabella:

Anno	Volume immesso in rete (m³)	Energia acquistata (kWh)	Consumo unitario (kWh/m³)	Costi di Pompaggio (€)	Costo medio unitario (€/kWh)	Costo medio unitario di pompaggio (€/m³)
2020	3.400.457	6.697.970	1,969727	804.896,31	0,120170	0,236702
2021	3.357.708	5.985.631	1,782654	711.848,78	0,118926	0,212004
2022	3.229.771	5.627.119	1,742266	999.120,83	0,177555	0,309347
2023	3.222.766	4.132.561	1,282303	1.102.951,88	0,266893	0,342238
2024	3.290.083	5.462.027	1,660149	1.056.798,23	0,193481	0,321207

evidenzia un aumento dei costi medi unitari di pompaggio di circa il 36% tra il 2020 e il 2024, con punte del 53% per il dato del 2023 rispetto a quello del 2021, tale aumento è legato principalmente ai costi energetici per il sollevamento dall'area di captazione del Torello, in territorio italiano, alla Centrale di potabilizzazione di Galavotto. Inoltre, A.A.S.S. nel 2024 ha sostenuto dei costi straordinari per la manutenzione di alcuni serbatoi di acquedotto e per la sostituzione di pompe di sollevamento, per un importo straordinario di circa € 150.000, e ulteriori costi per il risultato di disavanzo della gestione della polizza perdite occulte d'acqua per complessivi € 109.131,25 e ciò ha comportato un incremento consistente nei costi relativi al capitolo di spesa "Materiale e prestazioni per manutenzione e gestione Impianti" (€ 569.013,19 nel 2024 rispetto ai € 305.524,50 nel 2021). Sono, infine, allo studio ulteriori investimenti per l'ottimizzazione delle principali stazioni di sollevamento, in relazione alla portata effettivamente necessaria, tramite installazione di inverter sui sistemi di pompaggio.

Sebbene nell'esercizio finanziario 2024 siano stati registrati, sul capitolo di spesa "Retribuzioni personale", costi complessivi pari a € 948.842,91, in diminuzione di circa il 15% rispetto al medesimo capitolo relativo all'anno 2021, che ammontava a € 1.112.914, tale congiuntura ha determinato un risultato negativo del Servizio Gestione Acquedotto negli ultimi sei anni, come riassunto nella seguente tabella, che riporta l'andamento dei costi e dei ricavi dal 2019 al 2024:



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi (€)	4.431.205,18	2.889.006,29	3.206.663,51	4.219.578,96	3.952.752,15	4.346.800,58
Costi per il sollevamento di acqua (€)	768.953,49	804.896,31	711.848,78	999.120,83	1.102.951,88	1.056.798,23
Costi di approvvigionamento all'ingrosso di acqua potabile (€)	1.033.902,81	909.783,28	775.968,24	728.029,55	958.179,37	1.015.384,46
Costi di manutenzione e gestione impianti (€)	429.312,23	493.479,75	305.524,50	530.519,04	621.702,76	569.013,19
Costi per il personale (€)	1.290.561,68	1.100.797,42	1.185.119,55	1.046.348,83	1.040.726,25	1.011.942,75
Altri costi (€)	2.212.516,96	2.358.510,88	2.276.275,09	2.744.585,22	3.087.440,1	2.959.908,55
Variazione Rimanenze (€)	-	-	-	-	583.304,68	11.080,71
Risultato del Servizio (€)	- 1.304.041,99	- 2.778.461,35	-2.048.072,65	- 1.829.024,51	- 3.441.552,89	-2.255.165,89

In relazione alla voce "Altri Costi" presente nella tabella relativa a Ricavi e Costi, A.A.S.S. ha prodotto una rendicontazione dettagliata delle voci che vi concorrono, dalla quale si evince che il contributo più consistente deriva dai ratei di ammortamento relativi agli investimenti in conto capitale sul servizio idrico, volti alla manutenzione preventiva della rete idrica da rinnovare.

In conclusione, A.A.S.S. stima il costo totale medio unitario della distribuzione acquedottistica in 2,245036 €/m³.

Allo scopo di contribuire in parte a sanare le perdite, A.A.S.S. ha richiesto pertanto un aumento tariffario, distribuito in un triennio, che dovrebbe produrre un aumento dei ricavi, passando da quelli attesi per il 2025 con la tariffa attuale, pari a € 3.731.881,25, a quelli riassunti dalla seguente tabella:

Acqua	Tariffa richiesta +10% nel 2025 (€/mc)	Ricavi attesi dei consumi di esclusiva competenza dell'anno 2025 (€/anno)	Tariffa richiesta +10% dal 1° gennaio 2026 (€/mc)	Ricavi attesi dei consumi di esclusiva competenza dell'anno 2026 (€/anno)	Tariffa richiesta +10% dal 1° gennaio 2027 (€/mc)	Ricavi attesi dei consumi di esclusiva competenza dell'anno 2027 (€/anno)
Totale		3.905.182,97		4.290.822,97		4.715.026,97
Domestico		2.019.293,05		2.221.222,36		2.443.344,59
<i>Quota Fissa</i>						
I Scaglione	0,684140	656.510,95	0,752553	722.162,05	0,827809	794.378,25
II Scaglione	1,390186	640.580,31	1,529204	704.638,34	1,682124	775.102,17
III Scaglione	2,137167	318.924,37	2,350884	350.816,81	2,585972	385.898,49
IV Scaglione	3,104941	217.486,64	3,415436	239.235,30	3,756979	263.158,83
V Scaglione	3,903900	185.790,78	4,294290	204.369,86	4,723719	224.806,85
Usi diversi		1.545.317,58		1.699.849,33		1.869.834,27
<i>Quota Fissa</i>						
I Scaglione	1,823573	279.588,89	2,005931	307.547,77	2,206524	338.302,55
II Scaglione	2,159623	197.139,41	2,375586	216.853,36	2,613144	238.538,69
III Scaglione	2,460966	1.068.589,28	2,707063	1.175.448,20	2,977769	1.292.993,02
Statali		291.789,41		320.968,35		353.065,18
<i>Quota Fissa</i>						
I Scaglione	0,684140	17.655,41	0,752553	19.420,95	0,827809	21.363,04
II Scaglione	1,390186	29.799,07	1,529204	32.778,98	1,682124	36.056,87
III Scaglione	2,137167	244.319,41	2,350884	268.751,35	2,585972	295.626,48
IV Scaglione	3,104941	15,52	3,415436	17,08	3,756979	18,78
V Scaglione	3,903900	-	4,294290	-	4,723719	-
Hera	0,960483	48.782,93	0,960483	48.782,93	0,960483	48.782,93



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Con riferimento all'ipotetico aumento delle tariffe applicate nel 2025, A.A.S.S., ha simulato una perdita del servizio, per il 2025, di € 2.081.864,17 in contrazione dell'8% rispetto alla perdita del 2024 malgrado la contrazione dei ricavi attesi dal servizio (4.346.800,58 nel 2024, 3.905.182,97 simulati nel 2025)

B2) Servizio di collettamento e smaltimento delle Acque Reflue

Nelle comunicazioni richiamate al punto B) della presente delibera, relativamente al Servizio di collettamento e smaltimento delle Acque Reflue, A.A.S.S. riferisce che le tariffe di depurazione praticate dal Gruppo Hera S.p.A., a cui è conferito l'intero volume dei reflui raccolto dalla rete fognaria pubblica, sono determinate in base alle delibere di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) ed hanno subito un incremento del 20% circa dal 2021, anno dell'ultima richiesta di adeguamento tariffario, come desumibile dalla seguente tabella:

Anno	Tariffe applicate dal Gruppo HERA (€/m ³)
2021	1,005322
2022	1,005322
2023	1,101879
2024	1,202150
2025	1,207660

Il dato complessivo dei reflui conferiti alla depurazione in territorio italiano dai tre collettori fognari situati in corrispondenza dei tre bacini idrografici principali del territorio sammarinese (torrenti Ausa, San Marino e Marano) è il seguente:

Totale Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Hera Rovereta (m ³)	1.390.314	1.255.025	1.033.769	1.074.052	1.322.934
Hera Gualdicciolo (m ³)	927.573	932.603	810.702	675.509	806.115
Hera Faetano (m ³)	194.105	235.843	219.506	186.499	331.031
Totale (m³)	2.511.992	2.423.471	2.063.977	1.936.060	2.460.080

Gli elevati volumi di reflui idrici convogliati alla depurazione dipendono principalmente dall'errato conferimento delle acque meteoriche: molti immobili in Repubblica non sono correttamente allacciati e scaricano le acque meteoriche nella rete delle acque nere. Tale fenomeno costituisce, secondo A.A.S.S., la principale causa dell'incremento registrato nei volumi conferiti alla depurazione e dei relativi costi di depurazione. Da alcuni anni, A.A.S.S. ha avviato un censimento di tutti gli immobili anche allo scopo di condurre un'azione di sensibilizzazione sul tema. Una seconda questione, che influisce negativamente sui volumi conferiti, riguarda la presenza di aree del territorio non correttamente collettate alla depurazione. Per tali aree sono in via di definizione progetti di adeguamento descritti nella relazione "Programmazione degli interventi urgenti di adeguamento delle reti e degli allacci fognari della Repubblica di San Marino", come da documentazione in **allegato 2** alla presente delibera. Una volta conclusi questi interventi, i volumi conferiti alla depurazione aumenteranno ulteriormente. Inoltre, trattandosi di opere ingenti, vi sarà un effetto considerevole anche sulla quota di ammortamenti da imputare annualmente sul conto economico dell'Azienda. Per ridurre la dipendenza da fornitori esteri relativamente alla depurazione dei reflui idrici, A.A.S.S. ha comunicato che è stato predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di depurazione in zona Galavotto, di capacità pari a circa 10.000 abitanti equivalenti, per il quale sono in corso le procedure di affidamento dell'incarico per la redazione della progettazione definitiva.

Gli elementi sopra illustrati hanno contribuito a determinare un risultato negativo del servizio di collettamento e smaltimento delle acque reflue, come descritto nella tabella seguente:



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi (€)	1.583.964,78	2.357.474,30	2.998.154,08	3.210.700,80	2.952.485,15
Costi per il personale (€)	59.610,54	78.894,57	111.868,58	152.770,23	291.918,80
Spese di depurazione (€)	2.358.910,75	2.538.047,96	2.180.726,44	2.073.480,89	2.908.909,84
Costi di manutenzione impianti (€)	327.442,94	291.837,82	367.499,39	684.190,24	167.992,77
Altri costi (€)	564.852,21	512.582,77	614.569,65	760.211,30	664.635,50
Perdita del Servizio (€)	- 1.726.851,66	- 1.063.888,82	-276.509,98	- 459.951,86	-1.080.971,76

In relazione alla voce relativa ai "Costi di manutenzione Impianti", l'Azienda riferisce che una quota significativa dei costi di gestione derivano dagli interventi di riparazione delle tubazioni delle condotte fognarie, le cui rotture sono provocate, ad esempio, dai movimenti franosi dei terreni di posa, dall'infiltrazione delle radici della vegetazione, dall'usura delle condotte fognarie, da parametri di processo fuori controllo, come ad esempio valori eccessivi di portata delle tubazioni rispetto a quelle di progetto a causa del convogliamento delle acque bianche nelle nere provenienti dai fabbricati privati, fenomeno che si aggrava con l'assenza delle vasche Imhoff in parte del patrimonio edilizio esistente.

Gli investimenti in nuove realizzazioni fognarie (comprendenti anche la ristrutturazione delle reti esistenti) sono stati, secondo quanto riferito da A.A.S.S. di 1.566.379,99 € nel 2024 e ciò ha inciso anche sull'incremento della voce "Altri costi" relativamente agli ammortamenti.

Allo scopo di contribuire a sanare le perdite, A.A.S.S. ha richiesto un aumento tariffario, distribuito in un triennio, che dovrebbe produrre un aumento dei ricavi, passando da quelli attesi per il 2025 con la tariffa attuale, pari a € 2.367.648,42, a quelli riassunti dalla seguente tabella:

Reflui	Tariffa richiesta +15% nel 2025 (€/mc)	Ricavi attesi dei consumi di esclusiva competenza dell'anno 2025 (€/anno)	Tariffa richiesta +10% dal 1° gennaio 2026 (€/mc)	Ricavi attesi dei consumi di esclusiva competenza dell'anno 2026 (€/anno)	Tariffa richiesta +10% dal 1° gennaio 2027 (€/mc)	Ricavi attesi dei consumi di esclusiva competenza dell'anno 2027 (€/anno)
Totale		2.848.700,08		3.133.570,09		3.446.927,10
Utenze Domestiche		1.765.989,82		1.942.588,80		2.136.847,68
Tariffa Ambientale I Scaglione	1,046131	1.004.456,71	1,150744	1.104.902,38	1,265818	1.215.392,62
Tariffa Ambientale II Scaglione	1,046131	482.285,74	1,150744	530.514,31	1,265818	583.565,75
Tariffa Ambientale III Scaglione	1,046131	156.157,01	1,150744	171.772,71	1,265818	188.949,98
Tariffa Ambientale IV Scaglione	1,046131	73.301,67	1,150744	80.631,84	1,265818	88.695,02
Tariffa Ambientale V Scaglione	1,046131	49.788,70	1,150744	54.767,57	1,265818	60.244,32
Utenze Diverse		913.679,28		1.005.047,20		1.105.551,92
Tariffa Ambientale I Scaglione	1,370051	209.287,27	1,507056	230.215,99	1,657762	253.237,59
Tariffa Ambientale II Scaglione	1,370051	124.292,67	1,507056	136.721,94	1,657762	150.394,14
Tariffa Ambientale III Scaglione	1,370051	580.099,33	1,507056	638.109,27	1,657762	701.920,19
Tariffa Ambientale IV Scaglione						
Tariffa Ambientale V Scaglione						
Utenze Statali		169.030,99		185.934,09		204.527,50
Tariffa Ambientale I Scaglione	1,046131	27.001,84	1,150744	29.702,02	1,265818	32.672,22
Tariffa Ambientale II Scaglione	1,046131	22.430,47	1,150744	24.673,52	1,265818	27.140,87
Tariffa Ambientale III Scaglione	1,046131	119.593,41	1,150744	131.552,75	1,265818	144.708,02
Tariffa Ambientale IV Scaglione	1,046131	5,28	1,150744	5,80	1,265818	6,39



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Tariffa Ambientale	V	1,046131		1,150744		1,265818	
Scaglione							

Con riferimento all'ipotetico aumento delle tariffe applicate nel 2025, A.A.S.S., ha simulato una perdita del servizio, per il 2025, di € 1.000.644,74 in debole contrazione rispetto alla perdita del 2024 a fronte di una contrazione dei ricavi attesi dal servizio (€ 2.952.485,15 nel 2024, €2.848.700,08 simulati nel 2025)

C) RICHIESTE DI ADEGUAMENTO TARIFFARIO PROPOSTE DALL'A.A.S.S. RELATIVAMENTE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le richieste di adeguamento delle tariffe del servizio idrico integrato presentate da A.A.S.S. nella loro richiesta prot. n. 2024/14009 del 28/11/2024 sono di seguito riassunte:

Tariffe Acqua Potabile

Uso domestico				
scaglione m ³ /mese	tariffa in vigore (€/m ³)	+ 10% nel 2025 (€/m ³)	+ 10% rispetto al 2025 (€/m ³)	+ 10% rispetto al 2026 (€/m ³)
fino a 6	0,621945	0,684140	0,752553	0,827809
da 6 a 12	1,263805	1,390186	1,529204	1,682124
da 12 a 18	1,942879	2,137167	2,350884	2,585972
da 18 a 30	2,822674	3,104941	3,415436	3,756979
oltre 30	3,549000	3,903900	4,29429	4,723719
Usi diversi				
scaglione m ³ /mese	tariffa in vigore (€/m ³)	+ 10% nel 2025 (€/m ³)	+ 10% rispetto al 2025 (€/m ³)	+ 10% rispetto al 2026 (€/m ³)
fino a 10	1,657794	1,823573	2,005931	2,206524
da 10 a 25	1,963294	2,159623	2,375586	2,613144
oltre 25	2,237242	2,460966	2,707063	2,977769

Tariffe smaltimento acque reflue

	Tariffa in vigore (€/m ³)	+ 15% nel 2025 (€/m ³)	+ 10% rispetto al 2025 (€/m ³)	+ 10% rispetto al 2026 (€/m ³)
Utenza domestica ed assimilata	0,909679	1,046131	1,150744	1,265818
Utenza usi diversi	1,191349	1,370051	1,507056	1,657762

D) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

Tariffe acqua potabile

Dalla corposa documentazione prodotta da A.A.S.S., a sostegno delle proprie richieste di adeguamento tariffario, emerge la consistente incidenza dei costi relativi agli investimenti infrastrutturali volti al rinnovamento della rete idrica, al fine di contenerne le perdite. Dal 2021 ad oggi, si è registrata inoltre una costante crescita dei costi iscritti a bilancio per il sollevamento di acqua e per l'approvvigionamento all'ingrosso dell'acqua potabile.

In un contesto in cui il cambiamento climatico sta alterando il ciclo dell'acqua, causando eventi estremi come siccità e alluvioni, che riducono la disponibilità di acqua dolce e ne minacciano la qualità, la gestione



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

dell'acqua diviene sempre più difficile e gli interventi di manutenzione preventiva e di rinnovamento delle reti idriche divengono strategici per una gestione oculata di tale risorsa, anche se incidono in modo preponderante sulla perdita del conto economico del servizio. Il contributo che viene richiesto agli utenti è volto a coprire solo in piccola parte la perdita economica del servizio, ma certamente può essere utile a favorire un uso più responsabile della risorsa idrica.

Pertanto, l'Autorità ha valutato che:

- gli aumenti richiesti siano congrui con le esigenze di gestione del Servizio;
- che, dato il prolungarsi della procedura a causa dei tempi necessari per produrre le integrazioni, gli aumenti decorrano dal 1° gennaio 2026 con andamento progressivo come da proposta.

Tariffe smaltimento acque reflue

La disamina della documentazione presentata da A.A.S.S., a corredo della richiesta di aumento delle tariffe di smaltimento delle acque reflue fornisce alcuni elementi salienti:

- le tariffe applicate da Hera sono superiori alle tariffe applicate attualmente da A.A.S.S. alle utenze domestiche e agli usi diversi (nel 2025 Hera applica ad A.A.S.S. un costo 1.207660 €/m³ a fronte di una tariffa di 0,909679 €/m³ corrisposta ad A.A.S.S. dalle utenze domestiche e 1,191349 €/m³ corrisposta dagli usi diversi) questo determina una elevata incidenza della voce "Spese di depurazione" nel conto economico
- emerge una gestione dei reflui resa poco efficiente dal fatto che molti immobili privati in Repubblica non siano correttamente allacciati alla rete fognaria, scaricando le acque meteoriche nella rete delle acque nere. Ciò determina un sovraccarico all'infrastruttura, con conseguente necessità di frequenti manutenzioni e incide sensibilmente sui volumi convogliati agli impianti di depurazione.
- emerge la necessità di investimenti volti all'efficientamento dei volumi conferiti agli impianti di depurazione, inoltre è in progetto di realizzare un impianto di depurazione in territorio in modo da ridurre il ricorso ai depuratori in Italia.

L'aumento proposto da A.A.S.S. servirà solo parzialmente al contenimento delle perdite economiche del Servizio. Del resto, l'aumento tariffario potrà contribuire all'opera di sensibilizzazione, della popolazione e delle imprese, sulla corretta gestione dei reflui idrici, promuovendo così comportamenti responsabili da parte dei singoli e delle industrie e creando consapevolezza sull'importanza di ridurre il consumo d'acqua potabile e sugli impatti dell'inquinamento.

Pertanto, l'Autorità ha valutato che:

- gli aumenti richiesti siano congrui con le esigenze di gestione del Servizio;
- che, dato il prolungarsi della procedura a causa dei tempi necessari per produrre le integrazioni, gli aumenti decorrano dal 1° gennaio 2026 con andamento progressivo, come da proposta.

E) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto D),

delibera

di accogliere le proposte di adeguamento delle tariffe avanzate dall'A.A.S.S., relativamente al Servizio idrico integrato, spostandone la decorrenza al 1° gennaio 2026.

Gli incrementi tariffari concessi e l'ammontare delle nuove tariffe sono riportati di seguito in forma sintetica.



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Tariffe servizio idrico integrato:

Uso domestico				
scaglione m³/mese	tariffa in vigore (€/m³)	tariffa in vigore dal 1/1/2026 (€/m³)	tariffa in vigore dal 1/1/2027 (€/m³)	tariffa in vigore dal 1/1/2028 (€/m³)
fino a 6	0,621945	0,684140	0,752553	0,827809
da 6 a 12	1,263805	1,390186	1,529204	1,682124
da 12 a 18	1,942879	2,137167	2,350884	2,585972
da 18 a 30	2,822674	3,104941	3,415436	3,756979
oltre 30	3,549000	3,903900	4,294290	4,723719

Usi diversi				
scaglione m³/mese	tariffa in vigore (€/m³)	tariffa in vigore dal 1/1/2026 (€/m³)	tariffa in vigore dal 1/1/2027 (€/m³)	tariffa in vigore dal 1/1/2028 (€/m³)
fino a 10	1,657794	1,823573	2,005931	2,206524
da 10 a 25	1,963294	2,159623	2,375586	2,613144
oltre 25	2,237242	2,460966	2,707063	2,977769

Quota fissa per ogni apparecchio di misura	
Descrizione	Tariffe in vigore dal 1/4/2022 (€/mese)
USO DOMESTICO	0,338000
USI DIVERSI	0,598000

Tariffe smaltimento acque reflue:

Descrizione	tariffa in vigore (€/m³)	tariffa in vigore dal 01/01/2026 (€/m³)	tariffa in vigore dal 01/01/2027 (€/m³)	tariffa in vigore dal 01/01/2028 (€/m³)
USO DOMESTICO O ASSIMILATO	0,909679	1,046131	1,150744	1,265818
USI DIVERSI	1,191349	1,370051	1,507056	1,657762

Il Presidente

Ing. Valeria Giacomoni

I Componenti

Ing. Marco Silvagni

Ing. Federico Bascucci